



COMUNE DI ERCHIE

REGISTRO DELLE ORDINANZE

Atto N. 39 del 07/04/2020

Oggetto: **SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI MISURE DI CONTRASTO DEL CONTAGIO DA COVID-19**

IL SINDACO

VISTA la delibera di Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.630 del 3 febbraio 2020, recante "Primi interventi urgenti di Protezione Civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

VISTA l'ordinanza del Ministro della Salute, del 21 febbraio 2020, "Ulteriori misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva COVID-19";

VISTO il Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n.6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri con i quali sono state dettate disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6 e successive modificazioni nonché misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.";

VISTA l'Ordinanza Regionale n.182 del 14.03.2020 avente ad oggetto le "Misure per il contrasto e il contenimento sul territorio regionale del diffondersi del virus COVID-19 ai sensi dell'art.32 della Legge 23 dicembre 1978, n.833 in materia di igiene e sanità pubblica";

VISTA la Circolare urgente dell'AGER Puglia del 16 marzo 2020 con la quale si comunicavano ai comuni le raccomandazioni relative alla raccolta dei rifiuti prodotti dai cittadini positivi al tampone, in isolamento o in quarantena obbligatoria, con riferimento alle raccomandazioni dell'Istituto Superiore della Sanità (ISS);

VISTA la richiesta di chiarimenti inviata in data 18 marzo 2020 dall'ARO1 Brindisi Ovest all'AGER Puglia circa la destinazione dei rifiuti di cui ai punti precedenti;

VISTA la circolare dell'AGER del 18 marzo 2020 di revoca della precedente circolare del 18 marzo 2020 a seguito delle note del 16 e 17 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, circa la protezione dei dati personali;

VISTA la nota di riscontro dell'AGER Puglia del 20 marzo 2020;

VISTA la nota della Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio prot. 2571 del 20 marzo 2020 "Prime indicazioni relative alle attività di gestione dei rifiuti nell'ambito dell'emergenza COVID-19";

VISTA la nota di richiesta di chiarimenti n.2 del 21 marzo 2020 inviata dall'ARO1 Brindisi Ovest all'AGER Puglia e al Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia;

VISTA la nota della Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio prot. 2576 del 21 marzo 2020 "Prime indicazioni relative alle attività di gestione dei rifiuti nell'ambito dell'emergenza COVID-19 – Precisazione nota prot. 2571 del 20 marzo 2020";

VISTA la Delibera n. 2/2020 dell'Assemblea dell'ARO1 Brindisi Ovest del 27 marzo 2020 con la quale si proponevano le modalità di gestione dei rifiuti ritenute più idonee a fronteggiare l'emergenza COVID-19 tutelando nel contempo la privacy dei cittadini, da porre in atto previo confronto con il gestore del servizio ed eventuali successive modifiche;

VISTA la nota di riscontro dell'ATI Monteco-Cogeir ns. nota prot. Prot. n. 0009248 del 01-04-2020 con la quale si manifestavano le difficoltà operative per la immediata attuazione delle modalità individuate dall'ARO1 Brindisi Ovest, avanzando nel contempo una "Proposta di Procedura Operativa" consorzio on-demand;

VISTA la Delibera n. 3/2020 del 3 aprile 2020 dell'Assemblea dell'ARO1 Brindisi Ovest con la quale si definivano le modalità di raccolta dei rifiuti prodotti dai nuclei familiari in cui siano presenti cittadini positivi al tampone, in isolamento o in quarantena obbligatoria;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'1 aprile 2020 "Disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, n.19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

VISTO l'art. 3 comma 2 del Decreto-Legge 25 marzo 2020, n. 19;

CONSIDERATO:

- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020 all'art. 1 (Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale) stabilisce che è fatto divieto a tutte le persone fisiche di trasferirsi o spostarsi in un comune diverso da quello in cui attualmente si trovano, salvo che per comprovate esigenze lavorative di assoluta urgenza ovvero per motivi di salute;
- il rapido evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio regionale;
- che pertanto è necessario assumere immediatamente ogni ulteriore misura di contrasto e di contenimento del diffondersi del virus COVID-19 ai sensi dell'art.32 della Legge 23 dicembre 1978, n.833 in materia di igiene e sanità;

VISTO l'art. 50 del TUEL 267/2000;

VISTO l'art. 3 del Decreto-Legge 25 marzo 2020, n. 19;

Per tutto quanto sopra richiamato e considerato

ORDINA

Con effetto immediato e sino a nuove disposizioni:

- che nelle abitazioni in cui soggiornano soggetti positivi al tampone, in isolamento o in quarantena obbligatoria, sia interrotta la raccolta differenziata, e che tutti i rifiuti domestici, indipendentemente dalla loro natura e includendo fazzoletti, rotoli di carta, teli monouso, mascherine e guanti, siano considerati indifferenziati e pertanto raccolti e conferiti insieme;
- che per la raccolta, nelle predette abitazioni, si applichino pertanto le seguenti disposizioni:

- non differenziare i rifiuti;
- indossare guanti monouso per chiudere bene i sacchetti senza schiacciarli con le mani utilizzando dei lacci di chiusura o nastro adesivo;
- utilizzare almeno due sacchetti, uno dentro l'altro o in numero maggiore in dipendenza della loro resistenza meccanica, all'interno del cestino per la raccolta indifferenziata;
- gettare tutti i rifiuti (plastica, vetro, carta, umido, metallo e indifferenziata) nello stesso contenitore utilizzato per la raccolta indifferenziata;
- una volta chiusi i sacchetti, gettare i guanti nei nuovi sacchetti preparati per la raccolta indifferenziata (almeno due, uno dentro l'altro) e subito dopo lavare le mani;
- Non schiacciare e comprimere i sacchi con le mani;
- Evitare l'accesso di animali da compagnia ai locali dove sono presenti i sacchetti di rifiuti;
- Smaltire il rifiuto dalla propria abitazione quotidianamente prenotando telefonicamente l'intervento degli operatori ecologici del servizio dedicato su richiesta.

I numeri telefonici a disposizione esclusivamente dei nuclei familiari in cui sono presenti cittadini positivi al tampone, in isolamento o in quarantena obbligatoria sono di seguito riportati:

3669063353

Il servizio sarà attivo tutti i giorni dalle ore 8.30 alle ore 12.30, escluse le domeniche.

- Agli utenti differenti dai precedenti, ovvero non positivi e non in quarantena obbligatoria di:
 - continuare con la raccolta dei rifiuti in modo differenziato osservando il calendario e le modalità di conferimento già in atto così come indicate nel sito istituzionale comunale
 - Se raffreddati, conferire i fazzoletti di carta nella raccolta indifferenziata;
 - Conferire i DPI usati (guanti, mascherine, ecc.) nella raccolta indifferenziata;
 - Utilizzare almeno due sacchetti, uno dentro l'altro o in numero maggiore in dipendenza della loro resistenza meccanica, per la raccolta dei rifiuti indifferenziati, riponendoli nel contenitore usato abitualmente, chiudendo bene i sacchetti e smaltendoli regolarmente secondo quanto previsto dal calendario.

AVVERTE

Che l'inosservanza delle norme stabilite nella presente ordinanza è punita con la sanzioni dell'art. 4 del Decreto Legge 25 marzo 2020, n.19 che prevede la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 400 a euro 3.000, con applicazione dell'art. 202 del D.lgs. 30 aprile 1992 n. 285 in materia di pagamento in misura ridotta.

DISPONE

- Che una copia della presente ordinanza sia:
 - trasmessa al Sig. Prefetto di Brindisi PEC protocollo.prefbr@pec.interno.it;
 - inviata all'AGER Puglia protocollo@pec.ager.puglia.it

- inviata al Comando della Polizia Municipale;
 - pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Erchie;
 - notificata alla ditta ATI MONTECO-COGEIR per l'assicurazione della "Proposta di Procedura Operativa" del servizio on-demand su chiamata telefonica dedicato alle abitazioni in cui soggiornano soggetti positivi al tampone, in isolamento o in quarantena obbligatoria;
- che della presente sia data la massima diffusione con ogni mezzo consentito nella particolare condizione causata dalle misure di distanziamento sociale e sia garantita informazione ai medici di medicina generale e ai pediatri di libera scelta operanti sul territorio comunale.

COMUNICA

Inoltre, che avverso la presente Ordinanza Sindacale è ammesso il ricorso al T.A.R. Puglia entro 60 gg. ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120gg., decorrenti dalla scadenza del termine di pubblicazione all'Albo Pretorio.

IL SINDACO

Giuseppe MARGHERITI

Il documento e' generato dal Sistema Informativo automatizzato del Comune di Erchie. La firma autografa e' sostituita dalla indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'Art. n. 3 D.Lgs. n. 39 del 12 Febbraio 1993.